



# BAriBAttista

Mensile della Chiesa cristiana evangelica battista

✉ 70121 Bari - C.so S. Sonnino 25 - (a diffusione interna - stampato in proprio)

## **CRISTO È LA RESURREZIONE E LA VITA**

**Se le forze ti vengono meno, non arrenderti:**

*Cristo è la resurrezione e la vita.*

**Se il tuo animo è abbattuto, non scoraggiarti:**

*Cristo è la resurrezione e la vita.*

**Se la morte ti spaventa, non temere:**

*Cristo è la resurrezione e la vita.*

**Se il mondo t'appare ostile, abbi fede:**

*Cristo è la resurrezione e la vita.*

**Affida la tua esistenza affaticata a Cristo**

**ed egli ti donerà vita in abbondanza,**

**perché il Signore è la resurrezione e la vita**

**e chi crede in lui risorge ogni giorno a vita nuova.**

*(Ruggiero Lattanzio)*

*From the  
Pastor*



### **VADO A PREPARARVI UN LUOGO**

*«Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me! Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che io vado a prepararvi un luogo? Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi.»*

*(Giovanni 14,1-3)*

Gesù sta rivolgendosi ai suoi discepoli il suo discorso d'addio durante l'ultima cena. Ha già preannunciato a tavola il tradimento di Giuda e il rinnegamento di Pietro e i suoi discepoli, probabilmente, di fronte a questi discorsi, si ritrovano spiazzati e si sentono spaventati. Ma ecco che Gesù li rassicura: *«Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me!»*. In altre parole, Gesù sta dicendo ai suoi discepoli: *“Non temete ma abbiate fiducia in Dio nei momenti difficili che presto dovrete affrontare”*.

Gesù incoraggia i suoi discepoli esortandoli ad affidarsi a lui e alla sua parola, attraverso la quale egli promette che non li abbandonerà, bensì tornerà a riprenderli per accoglierli nel Regno del Padre: *«Nella casa del Padre mio ci sono molte*

*dimore... Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me...»*.

Questa è una immagine carica di speranza per i credenti di ogni tempo. Gesù si presenta ai suoi discepoli come il Figlio di Dio che torna alla casa del Padre non per abbandonarli ma per preparare per tutti loro un luogo di eterna convivenza col Padre e col Figlio, affinché, dice Gesù, *«dove sono io, siate anche voi»*.

Ecco la nostra speranza cristiana: vivere per sempre alla presenza del Signore nel suo Regno glorioso. Questa nostra speranza non è il frutto della nostra fantasia ma nasce da una promessa che ci è stata rivolta da Gesù Cristo, il Figlio di Dio, il quale dice di sé: *«Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me»* (Giovanni 14:6). Gesù è l'unica via che può portarci a Dio Padre. Ma dobbiamo sapere che egli vuole portarci al Padre non a partire dal giorno della nostra morte ma già a partire da oggi.

Gesù vuole che sin da oggi, da quando siamo nel pieno della nostra vita, noi possiamo giungere a conoscere Dio attraverso di lui e ad avere con Dio una vera e propria relazione personale basata sulla preghiera e sulla fede, quella fede che può nascere in noi soltanto a

partire dall'ascolto della sua Parola. E la Parola di Dio è quella parola uscita dalla bocca di Gesù (Parola fatta carne), quella parola che oggi ci dice: «nessuno viene al Padre se non per mezzo di me».

Noi oggi possiamo conoscere Gesù mediante la Bibbia e, conoscendo Gesù, possiamo attraverso di lui giungere a Dio e imparare ad affidarci a Lui, vivendo così a partire da oggi una nuova vita basata sulla forza che viene dal Signore e non più su noi stessi, che siamo fragili come il fiore del campo che oggi è spuntato e domani non c'è più (Isaia 40:6). La vita umana comincia e finisce un giorno o l'altro, ma la Parola di Dio rimane per sempre (Isaia 40:8). A chi allora ci affideremo: a noi stessi che siamo passeggeri o al Signore che non passerà mai..?

Il Signore oggi ci chiama a cambiare strada: a seguire non più le vie che ci fanno comodo e che portano alla morte (a una vita che non è vita!), ma a seguire l'unica via che porta alla vita vera che è in Dio. E quest'unica via è Gesù Cristo e nessun'altro che lui, perché solo lui ci dice: «Io sono la via...»!

Senza Cristo non ci sarebbe per noi alcuna speranza di fronte all'evidenza della morte. E senza la sua Parola non ci sarebbe nessuna vera consolazione. Ma ecco che il Signore non ci ha abbandonati alla no-

stra disperazione ma si è manifestato a noi attraverso la persona di Gesù Cristo per annunciarci una promessa di vita che supera i limiti di questa vita terrena: «...vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi». La speranza cristiana nella vita eterna non nasce da un desiderio umano di immortalità (altrimenti essa sarebbe soltanto una nostra illusione per non vedere in faccia la morte!), ma nasce da una promessa che ci viene dalla Parola di Cristo. Questa meravigliosa promessa, oltre che a consolarci, viene a illuminare di senso la nostra vita terrena, che altrimenti non avrebbe senso, e viene ad aprire una speranza davanti a noi che ci consente di affrontare questa vita con una fiducia incrollabile che altrimenti non potremmo mai avere.

Se pensassimo che la nostra vita finisse nel nulla e che la nostra dimora ultima sarebbe la fossa, la nostra vita alla fine dei conti sarebbe senza senso e senza speranza. Ma Gesù ci promette che la nostra dimora ultima sarà con Dio: «Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore...».

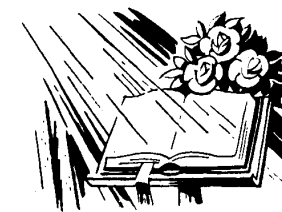
Ora, per noi cristiani, questa promessa è stata già convalidata dalla resurrezione di Gesù Cristo che, come scrive l'Apostolo Paolo, è la «primizia di quelli che sono morti» (1 Cor 15:20) e il «primogenito dai morti» (Col 1:18) e cioè il

primo ad essere stato da Dio risuscitato e il primo che è andato a risiedere nella casa del Padre per preparare anche a noi un "luogo", affinché dove è Lui lì saremo anche noi. La resurrezione di Cristo ci apre dunque alla speranza dell'eternità con Dio e questa speranza può essere oggi per ciascuno di noi la forza che ci permette di affrontare la realtà con una fiducia in un Dio che ci dice che non ci abbandonerà mai, ma che ci accompagnerà lungo tutte le vicissitudini della vita e anche oltre questa vita, nella dimora eterna che egli ha già preparato per noi. Come dice l'Apostolo Paolo, niente e nessuno ci separerà mai dall'amore di Dio: nemmeno la morte! (Romani 8:38-39).

Se Cristo non fosse risorto la nostra speranza di una dimora eterna con Dio sarebbe vana. Ma Cristo nella sua morte e resurrezione ci ha dato una prima conferma della sua promessa: «Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi» E ora noi viviamo illuminati da questa speranza che ci consente di affrontare la nostra realtà con una forza che altrimenti non avremmo. Qualcuno dice che soltanto i deboli hanno bisogno di questa forza. Ebbene sì: noi siamo deboli..! Ma non siamo degli illusi..!

L'illuso è chi crede di essere forte, chi crede di bastare a se stesso, e dopodiché, prima o poi, si ritrova a fare i conti con la propria nullità... Io sono debole ma, come dice l'Apostolo, «Io posso ogni cosa in colui che mi fortifica» (Filippesi 4:13). Io posso tutto non in virtù delle mie misere e limitate forze ma in virtù di Cristo che quotidianamente giunge a fortificarmi col suo amore e con la sua Parola carica di fiducia e di speranza.

Il nostro Signore Gesù Cristo oggi viene a tutti noi e, con la Parola dell'evangelo, dice anche a noi come ai suoi vecchi discepoli: «Il vostro cuore non sia turbato. Abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me!». Vogliamo dunque affidare i nostri cuori al Signore, il quale oggi ci ha ricordato la sua grande promessa: «vi accoglierò presso di me», una promessa che vuole realizzarsi nelle nostre vite a partire da oggi, affidandoci al Signore e confidando nella sua Parola che dura in eterno.



Ruggiero Lattanzio

## Dal web

Vi segnaliamo questa notizia, tratta dal web, che sicuramente stimolerà alcune riflessioni:

18 febbraio 2009 - 13:05

### **ORA DI RELIGIONE FIN DA PICCOLI**

Il Comune di Milano fa un accordo con la Curia per il catechismo in tutte le scuole materne.

*«Fosse per me cancellerei un vecchio relitto concordatario come l'attuale ora di religione. In una prospettiva cattolica la formazione religiosa può essere solo una catechesi e nelle scuole statali, che sono pagate da tutti, non si può e non si deve insegnare il catechismo. Lo facciano le parrocchie a spese dei fedeli. Perciò ritiriamo i professori di religione dalle scuole pubbliche e assumiamoli nelle parrocchie tassandoci noi credenti».*

A esprimere questa posizione non è il più incallito dei laici, ma uno dei giornalisti e scrittori più cattolici che si possano trovare in Italia, Vittorio Messori. A Milano il Comune ha siglato un accordo con la curia per garantire l'insegnamento di religione in tutte le 175 scuole dell'infanzia, a tutti i 23.000 iscritti. Sono state assunte a tempo determinato 46 educatrici con contratto annuale: maestre segnalate dalla curia che pagheranno i contribuenti.

Insegnanti di religione che non hanno dovuto superare alcun concorso pubblico, come invece avviene per le altre educatrici, ma avranno stipendio comunale, come il resto del corpo docente nelle materne. Un paradosso in tempi di tagli alla scuola che l'assessore Mariolina Moioli non spiega. E per convincere gli alunni stranieri, una lettera della curia tradotta in sei lingue che consiglia ai ragazzi di seguire la lezione di fede cattolica per integrarsi meglio. I genitori che non vorranno che i propri figli partecipino all'ora di religione potranno segnalarlo, ma non è prevista un'attività alternativa e questi bambini finiranno in altre classi.

## NOTIZIE E COMUNICAZIONI EVANGELICHE

### TELEVISIONE



## Protestantesimo

Rubrica televisiva di **Raidue**, a cura della Federazione delle chiese evangeliche in Italia, trasmessa a domeniche alterne la notte alle ore 1:00 circa; con repliche il lunedì seguente alla stessa ora e il lunedì successivo alle ore 9:30.

### RADIO



## Culto radio

Ogni domenica mattina alle ore 7:30 sul **primo canale radio Rai**, predicazione e notizie dal mondo evangelico italiano e estero, appuntamenti e commenti di attualità.

## RIFORMA

SETTIMANALE DELLE CHIESE EVANGELICHE BATTISTE, METHODISTE, VALDESI

✉ Via S. Pio V 15 10125 Torino - ☎ 011-655 278

🌐 <http://www.riforma.it> - @ [redazione.torino@riforma.it](mailto:redazione.torino@riforma.it)

### SITI INTERNET



Sito dell'Associazione delle Chiese Evangeliche Battiste di Puglia e Basilicata  
<http://chiesebattistepugliabasilicata.blog.tiscali.it>

Sito dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia  
<http://www.ucebi.it>



## INIZIATIVE ECUMENICHE PER IL MESE DI MARZO

**02.03.09** - h. 20.30 - Parrocchia Cattedrale - P.zza dell'Odegitria - 70122 Bari - tel. 080-5 219 605 - Incontro ecumenico di preghiera: *Lecture bibliche Atti 9,1-22; Galati 1,11-17* - past. Ruggiero Lattanzio delle Chiese battiste di Bari e Altamura e prof. Francesco Megli presidente del GEB.

**09.03.09** - h. 19.45 - Parrocchia S. Carlo Borromeo - Via C. De Cristoforis 7 - 70123 Bari - tel. 080-5 277 567 - Incontro ecumenico di preghiera: *Diffusione della Bibbia in lingua corrente. Lecture bibliche: Atti 13,14-39* - prof. Nicola Pantaleo presidente del Consiglio della Chiesa Battista - Partecipa la Corale Ecumenica "Anna Sinigaglia" diretta dal M° Mariella Gernone.

**16.03.09** - h. 19.30 - Parrocchia della Trasfigurazione di N.S.G.C. - Via 8 Marzo - 70020 - Bitritto (Ba) - tel. 347-3 135 386 - Incontro ecumenico di preghiera - *Lecture bibliche Atti 17,16-34; 1ª Corinzi 1,17-31* - past. Davide Romano della Chiesa Avventista e prof. Mariella Basile - Partecipa la Corale Ecumenica "Anna Sinigaglia" diretta dal M° Mariella Gernone.

**23.03.09** - h. 16.00 - Casa del Clero - Corso A. De Gasperi 274/a - 70125 Bari - tel. 080-5 028 009 - Corso mensile di formazione ecumenica per i delegati parrocchiali: *La via ecumenica, via della Chiesa.*

**23.03.09** - h. 19.00 - Parrocchia Redentore - Via M.ri d'Otranto 65 - 70123 Bari - tel. 080-5 749 223 - Incontro ecumenico di preghiera: *Lecture bibliche Atti 28,11-31; 2ª Corinzi 4,7-15* - past. Lorenzo Montanaro della Chiesa Bethel e prof. Raffaele Porta.

**30.03.09** - h. 19.00 - Chiesa di S. Colomba - Via S. Francesco d'Assisi 1 - 70122 Bari - tel. 080-5 217 083 - Aggiornamento ecumenico: *Chi sono i Battisti* - past. Ruggiero Lattanzio delle Chiese battiste di Bari e Altamura.

## CALENDARIO ATTIVITÀ DI MARZO

GIORNO	ATTIVITÀ	ORA
<b>1 Domenica</b>	Culto con cena del Signore (segue Agape) Scuola domenicale	18:30 18:40
<b>5 Giovedì</b>	Gruppo femminile Gruppo musicale <i>Consiglio di chiesa 9ª riunione</i>	17:30 18:30 20:00
<b>8 Domenica</b>	Studio biblico Culto Scuola domenicale Gruppo giovanile	17:30 18:30 18:40 19:30
<b>12 Giovedì</b>	Gruppo femminile Gruppo musicale Studio biblico	17:30 18:30 20:00
<b>15 Domenica</b>	Studio biblico Culto Scuola domenicale Gruppo giovanile	17:30 18:30 18:40 19:30
<b>19 Giovedì</b>	Gruppo femminile Gruppo musicale Studio biblico	17:30 18:30 20:00
<b>22 Domenica</b>	Studio biblico Culto Scuola domenicale Gruppo giovanile	17:30 18:30 18:40 19:30
<b>26 Giovedì</b>	Gruppo femminile Gruppo musicale Studio biblico	17:30 18:30 20:00
<b>29 Domenica</b>	Studio biblico Culto Scuola domenicale Gruppo giovanile	17:30 18:30 18:40 19:30



**PASTORE Ruggiero Lattanzio**

*C.so S. Sonnino, 23 - 70121 Bari*  
tel. 080-5-543-045 - cell. 329-7-955-630  
e-mail: ruggiero\_lattanzio@yahoo.it